



La prima parte di questo volume riguarda il negoziato che ha condotto alla Carta di Parigi per una nuova Europa e descrive con rigore, dovizia di particolari e spirito critico quanto avvenuto tra luglio e novembre 1990. La seconda parte contiene contributi sul contenuto della Carta scritti da alcuni dei diplomatici e accademici coinvolti nel negoziato e si conclude con una selezione di documenti inediti che aiutano il lettore a comprendere meglio quanto avvenuto. Con la Carta di Parigi, la CSCE aveva inteso rivisitare lo schema concettuale e pattizio dell'Atto Finale di Helsinki - che aveva rappresentato la pietra angolare della stabilità europea e prefigurato la via dei cambiamenti possibili - riaffermandone la validità nella nuova realtà che la crisi dell'URSS e la fine annunciata della guerra fredda andavano delineando. Quello che prima si era fatto in tre anni, lo si fece in sei mesi: la contrapposizione tradizionale fra i blocchi lasciò il campo all'iniziativa occidentale, con un ruolo propositivo efficace dell'ancora giovane cooperazione politica europea.



Presentazione del Volume
di
ANTONIO ARMELLINI

L'ITALIA E LA CARTA DI PARIGI DELLA CSCE PER UNA NUOVA EUROPA

Introduce

GIUSEPPE SCOGNAMIGLIO
Presidente del Circolo degli Esteri

Intervengono:

PAOLO FRANCHI
Corriere della sera

GIUSEPPE NESI
Università di Trento

FRANCESCA SFORZA
La Stampa

UMBERTO VATTANI
Venice International University

Sarà presente l'Autore

Venerdì 10 febbraio 2023 - ore 17,00

Lungotevere dell'Acqua Acetosa, 42 – Roma